

□ Risposta all'interrogazione n. 9

“Emissioni di polveri e rischi per la salute nel Comune di Mondolfo”

In riferimento all'interrogazione in oggetto, la P.F. Sanità Pubblica ha chiesto notizie in merito all'ASUR Zona Territoriale 3 di Fano, in quanto territorialmente competente per territorio: la stessa ha trasmesso la nota prot. n. 1517 del 31.05.2010 nella quale viene descritta la situazione in questione.

Si riporta di seguito la relazione della Z.T 3 di Fano sopra citata:

“Il Consorzio Agrario di Mondolfo sito in Via S. Allende effettua attività di deposito cereali ad uso alimentare all'interno di quattro silos.

L'attività risulta essere regolarmente autorizzata dal Sindaco del Comune di Mondolfo.

Nel capannone annesso al deposito opera la ditta Agri-Mondolfo snc che effettua tra l'altro la vendita di prodotti fitosanitari anche questa regolarmente autorizzata con provvedimento dell'Ufficiale Sanitario del Comune di Mondolfo.

Le attività effettuate non rientrano nell'elenco delle Industrie Insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

A seguito di numerose segnalazione dei residenti la zona residenziale attigua al Consorzio, il personale tecnico ispettivo dello scrivente Servizio ha effettuato numerosi sopralluoghi presso l'attività di cui sopra. A seguito di detti sopralluoghi sono stati indicati accorgimenti per evitare la dispersione di polvere nell'ambiente circostante.

In particolare a seguito dei sopralluoghi condotti nel 2008 è stata proposta al Comune di Mondolfo l'adozione di un'apposita Ordinanza Sindacale.

In data 23 luglio 2008 il Sindaco del Comune di Mondolfo ha emesso un Ordinanza Sindacale che obbligava la Ditta Consorzio Agrario di Pesaro-Urbino ad adottare tutte le misure tecniche per evitare la diffusione di polvere durante le fasi di carico e scarico dei silos.

Durante i sopralluoghi condotti dal personale dello scrivente Servizio era anche stato constatato che la Ditta non era in possesso della Autorizzazione per le emissioni in atmosfera e del fatto è stata data comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

In data 16/09/2008 il Consorzio Agrario provvedeva a richiedere alla Provincia di Pesaro e Urbino il rilascio dell'Autorizzazione per l'emissione in atmosfera presentando un progetto per i sistemi di abbattimento. In data 12/01/2010 con Determinazione n. 29 il competente Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ha rilasciato l'Autorizzazione per le emissioni in atmosfera.

Per quel che riguarda i trattamenti con idrogeno fosforato (fosfina) dei cereali contenuti nei silos, gli stessi sono stati effettuati dalla Ditta ISS HYGIENE SERVICE di Ravenna. L'autorizzazione per il trattamento con gas tossico è stata avanzata dalla Ditta alla Questura di Pesaro Urbino competente per il rilascio di detta Autorizzazione. La Questura di Pesaro e Urbino ha richiesto il parere allo scrivente Servizio e lo stesso è stato rilasciato con prescrizioni.

In occasione del trattamento con fosfina del 1 e 8 ottobre 2009 si è anche provveduto ad effettuare una indagine presso i medici di medicina generale della zona volta alla verifica della presenza di pazienti affetti da sintomi derivanti l'impiego di gas tossici senza riscontrare correlazioni con l'evento.

In occasione dell'ultimo trattamento effettuato, tra il 25 febbraio 2010 e il 03 marzo 2010, il personale tecnico ispettivo dello scrivente Servizio ha condotto numerosi sopralluoghi presso l'impianto in oggetto durante i quali non si sono evidenziate violazioni alle prescrizioni impartite in sede di Autorizzazione.